

GIULINI: «ORA L'OBIETTIVO È CHE IL MIO CAGLIARI CRESCA NELL'ANNO DEL CENTENARIO»

SERGIO DEMURU

Volata decisiva per Nandez. Il Cagliari si accinge a fare il pieno. Patron Giulini investe parte degli introiti figli della cessione di Barella all'Inter. L'uruguaiano, che arriva dalla formazione argentina del Boca Juniors, potrebbe essere quella ciliegina sulla torta utile per un salto di qualità spesso invocato, ponderato, ma mai effettivamente realizzato. La trattativa è alle battute finali: «Abbiamo fatto un'offerta importante. Siamo in attesa di riscontro - ha detto il presidente -. Nandez ha espresso il desiderio di venire a giocare a Cagliari. Io

ciare dalla Coppa Italia ad agosto. Noto però tanto entusiasmo fra i ragazzi e questo è un segnale positivo». Per il 2020, che significa anche il cinquantenario della conquista dell'unico scudetto, la società sarda vuol restare connessa. Non si deve manifestare alcun rischio di perdere credibilità. Preservare la categoria e non solo. Un diktat caro al presidente, che si sofferma sul presente: «Ho visto la squadra lavorare tanto contro avversari ben strutturati. La Feralpisalò ha ambizioni. Certo, il 3-5-2 non è il nostro modulo di riferimento, però è sempre importante avere alternative.

“

BRADARIC

Abbiamo fatto un investimento importante la scorsa estate. Potrebbe essere utile nel corso dell'anno. Non sarebbe giusto bocciarlo dopo una sola stagione

con l'Inter. Auguro naturalmente al ragazzo le migliori fortune». Ora il ds Carli dovrà lavorare sulle cessioni. La rosa appare sproporzionata. Tanti, troppi in esubero. Sfoltire è la parola d'ordine. Il presidente è d'accordo: «Anzitutto il portiere Vicario, arrivato dal Venezia. Ci sono almeno tre squadre in B che lo vorrebbero e lo manderemo certamente a giocare. Vorrei non andasse via Ragatzu: a me piacerebbe potesse dimostrare il suo talento. Mentre per i giovani come Pinna e Oliva ci sarà tempo. Entrambi hanno margini di miglioramento insospettabili, così come Biancu. Nulla esclu-



Tommaso Edoardo Giulini, milanese, 42 anni, è proprietario del gruppo Fluorsid e presidente del Cagliari dal giugno 2014

cuno si tirerà indietro. Le scelte vanno ponderate e canalizzate su quelle che sono le esigenze del tecnico. Maran ha una sua filosofia di gioco e gli interpreti lo devono assecondare per quelle che sono le idee. In questo contesto va inserita una seconda punta da affiancare a Pavoletti. Giulini non ha fretta: «Penso che sarà un tormentone da qui ai primi di settembre. Però guai a farsi prendere dall'ansia. Tra l'altro credo che il mercato estivo sia troppo lungo. Il campionato comincia e si continua a trattare giocatori». Chiaro sulle partenze: «Farias è qua con noi. Una cosa è certa: non lo daremo a prezzo di saldo. Apro poi una parentesi su Joao Pedro. È un titolare nel Cagliari e non se ne andrà a meno di una mega offerta che ancora non è arrivata».

«JOAO PEDRO VIA SOLO PER UNA MEGA OFFERTA»

stesso ho parlato con Angelici, il massimo dirigente del club argentino, e ci sono ottime prospettive. Chiaro che quando si va a parlare di questi profili le trattative sono lunghe ed estenuanti. Non penso ci sia bisogno, comunque è pronto un piano B. Se non dovesse arrivare Nandez punteremo su un altro sudamericano o un italiano». Nomi naturalmente top secret, ma il ds Carli si sta già muovendo in quei contesti.

Giulini continua: «Vorrei creare un roseo futuro per la mia società, specialmente adesso che ci avviamo verso l'anno del centenario. Non voglio fare proclami, dovremo giocare una partita per partita a comin-

Siamo poi tornati al solito schema e siamo stati più efficaci. Meno male che Cerri ha pareggiato, non mi sarebbe piaciuto perdere, nonostante fosse solo un'amichevole».

La quiete di Pejo induce ai buoni pensieri. Anche Rog si unirà alla compagnia e verranno gettate le basi per la prossima stagione. Oggi le visite e stasera sarà a Pejo. «Il giocatore era d'accordo da subito di venire a Cagliari - spiega ancora Giulini -. Corrispondeva al profilo individuato dal nostro direttore sportivo per sostituire degnamente Barella». E proprio su Barella: «Ringrazio lui e il suo procuratore per averci agevolato nella trattativa

“

FARIAS

È certo che non lo venderemo a prezzo di saldo. Abbiamo preso Walukiewicz: è un buon giocatore e in Europa tanti club erano interessati ad acquistarlo

de che possano andare in prestito per essere valorizzati». Poi il difensore polacco Walukiewicz, arrivato quest'anno con credenziali di livello: «Tanti in Europa erano interessati a lui. Davvero un buon elemento». Per Bradaric: «Abbiamo fatto un investimento importante la scorsa estate. Tra l'altro non fece la preparazione poiché allora arrivava dal Mondiale con la sua Croazia. È giusto valutare bene: potrebbe risultare utile nel corso dell'anno. Non sarebbe del resto giusto bocciarlo dopo una sola stagione. È anche adatto quando si gioca a 5».

Progetto articolato, che prevede eventuali varianti in corso d'opera se qual-

TRA CAGLIARI E FERLPISALÒ FINISCE 1-1

IL GOL DI CERRI NEL FINALE EVITA UNA BRUTTA FIGURA

Il Cagliari sente i carichi e non va oltre il pareggio contro la Feralpisalò, formazione di Serie C. Partita vivace e combattuta che è ulteriore "step" per la formazione di Rolando Maran. Rispetto alle ultime uscite l'asticella si è alzata e comunque per i rossoblù si sono notati miglioramenti dal punto di vista tecnico-tattico. Ha bene impressionato Pajac, con Cerri che si è battuto generosamente firmando il gol dell'1-1. Per i lombardi a segno Marchi, di testa.

SER.DEM.

CAGLIARI-FERLPISALÒ

1-1

Marcatore: st 28' Marchi, 41' Cerri

Cagliari (3-4-1-2): Cragno (71' Aresti); Cacciatore (1' st Pinna), Ceppitelli (1' st Klavan), Walukiewicz; Mattiello (1' st Castro), Ionita (1' st Oliva), Cigarini (1' st Bradaric), Lykogiannis (1' st Pajac); Joao Pedro (1' st Birsas); Ragatzu (1' st Despodov), Pavoletti (1' st Cerri). A disp. Rafael, Ciocci, Pisacane, Biancu, Romagna. All. Maran

Feralpisalò (4-4-2): De Lucia, Eleuteri, Contessa, Giani, Rinaldi, Magnino, Caracciolo, Ceccarelli, Scarsella, Legati, Pesce (1' st Marchi). A disp. Liverani, Spezia, Mordini, Menni, Travaglini, Lanza, Altare, Miceli, Libera Herghligiu, Rigamonti, Moraschi, Bertoli, Mauri, Ferretti.